

## Quasi 4 auto elettrificate su 10 immatricolate da società di noleggio

Quasi quattro auto elettrificate su dieci vendute in Italia, nei primi nove mesi dell'anno, sono immatricolate da società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing). Le quali hanno acquistato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto allo stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125%), e quote di mercato, salite rispettivamente al 42 e 35%. Aniasa (Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità), nel diffondere i dati ha rinnovato l'invito - per accelerare il rinnovo del parco circolante - ad incentivare l'acquisto di veicoli usati così da agevolare le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. ●

Sono 5.229  
vetture ibride  
plug-in e 6.132  
elettriche: quote  
di mercato,  
salite a 42 e 35%



L'elettrico cresce ma non velocemente



Peso:11%

## Auto: il noleggio guida la svolta elettrica

REDAZIONE ANSA

11 NOVEMBRE 2020 12:14



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta

elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.

“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.

# QUATTORUOTE

## NOLEGGIO

Aniasa

### Auto elettrificate, le flotte fanno da volano



Alberto Vita

Pubblicato il 16/11/2020



In Italia, il settore del noleggio traina le vendite delle vetture elettrificate. Secondo l'Aniasa, infatti, nei primi nove mesi dell'anno quasi due auto alla spina su cinque sono state acquistate da società di noleggio, ovvero il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Queste ultime hanno registrato un incremento delle immatricolazioni del 125% anno su anno, chiudendo a quota 6.132 unità, mentre le plug-in sono aumentate del 225% (5.229 vetture). Il **breve termine**, per quanto "congelato" dalla crisi, sarà invece uno dei segmenti più utilizzati dalle Case per far "testare" i nuovi modelli. "Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese", spiega il presidente dell'Aniasa Massimiliano Archiapatti. "La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use".

**Un'opportunità per l'usato.** Secondo Archiapatti, l'incremento delle immatricolazioni di auto elettrificate sarà un'occasione per creare un mercato dell'usato interessante, finalmente utile a rinnovare il datato parco circolante italiano. Senza contare il Recovery fund, i cui fondi "costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto". Per le associazioni di categoria, tra cui anche Aniasa, bisogna inoltre estendere l'ecobonus all'usato elettrico, ibrido ed Euro 6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale anche per i clienti con minore capacità di spesa. Nel contempo, verrebbero supportate le imprese nella ricollocazione sul mercato dell'usato, dando vita a una virtuosa economia circolare.

## Incentivi per le auto usate: la proposta dell'Aniasa

di Redazione online

Pubblicato 13 novembre 2020

L'associazione delle società di noleggio rilancia l'idea del bonus per le vetture usate, purché elettriche, ibride o Euro 6.



**SE NE RIPARLA** - Dall'1 agosto 2020 sono in vigore gli **incentivi** per le auto nuove, con sconti per le auto a basso impatto ambientale e di nuova immatricolazione ([qui](#) per saperne di più). Tuttavia, per sostenere l'intero mercato dell'auto, alcuni osservatori hanno chiesto al Governo di stanziare fondi anche per l'acquisto di **auto usate**. La proposta torna d'attualità dopo l'appello lanciato dall'Aniasa, l'associazione all'interno di Confindustria che rappresenta le società di noleggio e quelle nel settore dei servizi di mobilità: chiede l'arrivo di incentivi per l'acquisto di vetture usate, purché con motore elettrico, ibrido o in classe di emissione Euro 6, dunque le più moderne.

**MENO SMOG** - Per rendere economicamente sostenibile la sua proposta, se non fosse possibile concedere una somma da sottrarre al prezzo d'acquisto, come avviene con gli incentivi per le nuove auto, Aniasa ha proposto allo Stato di erogare il bonus tramite **credito d'imposta** o mediante esenzione dal pagamento dell'Imposta provinciale di trascrizione e del bollo auto. Sfruttando l'incentivo per le auto usate, è la stima di Aniasa, un maggior numero di clienti potrebbe permettersi una vettura ibrida o elettrica, con tutto quello che ne consegue in termini di riduzione dello smog, sicurezza in caso di incidente e di "svecchiamento" del parco auto: l'età media delle auto registrate in Italia è superiore ad undici anni, fra le più elevate in Europa.

## IL NOLEGGIO TRAINA IL BOOM DELLE AUTO ELETTRICHE

di Redazione 12 novembre 2020



**Il noleggio** si conferma nel 2020 come il settore trainante per quanto riguarda le vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto elettriche su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Sono i dati principali emersi dall'analisi effettuata da ANIASA, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

### Il boom grazie al noleggio

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia.

### Hurry in prima fila

Nella vetrina di Hurry del **noleggio a lungo termine** non mancano le occasioni per chi vuole gettarsi nel mondo delle automobili elettrificate. Le possibilità attualmente sono tre, tutte di taglio molto diverso: la Smart Fortwo, perfetta per l'uso cittadino, e due vetture decisamente più grandi come la Volvo XC40 Electric e la Mazda MX-30 EQ. Si parte da 175 euro al mese, con i soliti vantaggi offerti dalle tariffe Hurry.

# > L'IMPRENDITORE <

## IL NOLEGGIO GUIDA LA SVOLTA ELETTRICA



Gli ultimi dati diffusi l'11 novembre da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, confermano che il settore del noleggio veicoli nel 2020 rappresenta il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia

Nei primi nove mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% versus le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% versus 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia sulla mobilità business, turistica e cittadina.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi quattro auto elettrificate su dieci vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi nove mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



MASSIMILIANO ARCHIAPATTI

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use – afferma Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. – Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro abbiamo chiesto all’esecutivo di estendere l’ecobonus, oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli, alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6”.

La soluzione proposta dall’associazione per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo prevede che il bonus venga erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale). Tra i vantaggi sottolineati da Archiapatti, ovvero “accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.



## **Auto, il noleggio “traina” la svolta elettrica. Analisi rivela che 4 vendite su 10 di auto elettrificate sono del “rent a car”**

ROMA - L'elettrico “spinto” dal rent a car. Il settore del noleggio veicoli si conferma, infatti, nel corso di quest'anno il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

*Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% contro le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche.*

**Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.** Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese.

**La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use»** commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. «Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro - conclude Archiapatti - abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato».

## Perché noleggio e car sharing sono un'arma in più per le auto elettriche

[12 Novembre 2020](#) 2ore fa



Di: [Pietro Cardone](#)

**In Italia 4 auto "alla spina" su 10 vanno a operatori di servizi alla mobilità, che rinnovano il parco con frequenza puntando sul green**

Guardando al mercato c'è un dato che risulta evidente in tema di auto elettriche e ibride: è quello sulle società di noleggio. [Nei primi 9 mesi del 2020](#) quasi 2 auto su 5 di quelle alla spina sono state acquistate proprio da quel canale. Lo sottolinea **Aniasa**, associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi alla mobilità.

Nel periodo compreso tra gennaio e settembre le società di noleggio a lungo e breve termine e le società di car sharing hanno acquistato 5.229 plug-in hybrid e 6.132 elettriche pure. Nello stesso periodo del 2019 si erano fermate a 1.600 e 2.725 circa. Questo significa che nel 2020 si sono registrati incrementi del 225% e del 125%.

### Il rinnovo del parco è alla spina

Il dato fa ancora più scalpore se si pensa alla generale forte contrazione del mercato del noleggio, colpito duramente dagli effetti della pandemia con una drastica riduzione degli spostamenti dovuta ai cali dei flussi turistici e dei tragitti cittadini. A questo, si è aggiunta anche la generale incertezza che ha frenato la mobilità aziendale.



Eppure, parlando di nuove immatricolazioni, il noleggio ha inciso per il 42% sulle ibride plug-in e per il 35% sulle elettriche vendute nel nostro Paese nel periodo gennaio-settembre. Per quanto riguarda il parco auto del noleggio, le auto "alla spina" sono il **5,2% del totale**: più del doppio rispetto alle medie nazionali, che non vanno oltre al 2,4%.

Inoltre, per far capire la rapidità con cui il settore è cresciuto su questo specifico canale, basti dire che lo scorso anno le società di noleggio avevano nel complesso una flotta di BEV e PHEV che non superava l'1%.

## E l'usato?

A questo si aggiungono infine le 22.287 ibride immatricolate sempre dalle società di noleggio (sempre nel periodo gennaio-settembre 2020). Anche qui la crescita è stata evidente, per quanto non a tre cifre: +51%.

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese – ha detto Massimiliano Archiapatti, presidente Aniasa – Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro abbiamo chiesto all’esecutivo di estendere l’[ecobonus](#) alle **vetture usate** elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro 6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche”.

In questo modo, secondo Archiapatti, si potrebbe accelerare il processo di acquisto di vetture a minore impatto ambientale estendendolo anche a chi ha minore capacità di spesa: “Supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio – ha concluso Archiapatti – eviterebbe di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.

## Il noleggio: incentivi all'usato e l'elettrico farà boom

Di Redazione - 12 Novembre 2020



**Il governo vuole incoraggiare l'acquisto di auto elettriche? Allora cominci a sostenere il mercato dell'usato elettrico. E' la tesi di [Aniasa](#), l'associazione che rappresenta il settore del noleggio. Noleggio che si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia, avendone immatricolate 2 su 5 nei primi nove mesi dell'anno.**

Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, sostiene Aniasa in un appello indirizzato all'esecutivo, servono misure di incentivo all'acquisto dell'usato elettrico in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Aniasa, siamo il traino dell'auto elettrica

L'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, ha diffuso oggi un'analisi sulle immatricolazioni delle elettriche ed ibride nel nostro Paese da cui risulta che il noleggio è **il traino della loro diffusione**.



Nei primi 9 mesi del 2020 ([leggi](#)) le società di noleggio a lungo e breve termine e in car sharing hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-**

**in (+225%** rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche (+125%)**. Si tratta di un **vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni**, pur in una fase di forte contrazione del mercato, dovuta agli effetti della pandemia. La crisi del turismo (in particolare di quello estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno impattato sullo sharing e l'incerto quadro economico hanno frenato infatti la mobilità aziendale. Rispetto al totale delle auto elettrificate vendute nei primi mesi del 2020 il noleggio ha coperto il **42% delle ibride plug-in** e il **35% delle elettriche pure**.

Ampi margini per crescere ma...

Le due motorizzazioni, però, hanno ancora **ampi margini di crescita**, sostiene l'Aniasa. Infatti queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato (lo scorso anno era l'1%) e che nel mercato totale dell'auto si fermano al 2,4%. In altre parole il noleggio, in tutte le sue forme, è il **principale drive di sviluppo** della mobilità a basse emissioni.



Massimiliano Archiapatti

*«La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use»* commenta **Massimiliano Archiapatti**, presidente di Aniasa. Tuttavia, aggiunge Archiapatti, per accelerare la transizione *«abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus alle vetture usate elettriche, e con standard di emissioni EURO6»*.

Bisogna creare il mercato dell'usato

Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, Aniasa suggerisce che il bonus sia erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche. Ciò accelererebbe il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale, garantendo una più rapida ricollocazione dell'usato elettrico e quindi canoni di noleggio più vantaggiosi anche sul nuovo.



## **Auto, il noleggio “traina” la svolta elettrica. Analisi rivela che 4 vendite su 10 di auto elettrificate sono del “rent a car”**

ROMA - L'elettrico “spinto” dal rent a car. Il settore del noleggio veicoli si conferma, infatti, nel corso di quest'anno il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

*Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% contro le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche.*

**Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.** Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese.

**La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione** della mobilità pay-per-use» commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. «Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro - conclude Archiapatti - abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel

ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato».

12 NOVEMBRE 2020

## [NOLEGGIO AUTO](#)

### **Il noleggio auto guida la svolta elettrica**

di [Marco Castelli](#)

*Nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio: è quanto emerge da un'analisi di Aniasa. L'associazione conferma anche l'importanza di promuovere misure di incentivo per i veicoli usati di ultima generazione. I numeri sono inequivocabili. Il **noleggio auto** sta guidando il cammino verso l'elettrificazione: da **gennaio a settembre 2020** quasi 2 auto elettriche e ibride plug-in su 5 sono state acquistate dalle società di renting.*



Queste cifre emergono da un'analisi condotta da **Aniasa** sulle **immatricolazioni di EV e ibride** nel nostro Paese.

#### **NOLEGGIO AUTO, BOOM PER LA SPINA**

Nei primi 9 mesi del 2020 le **società di noleggio (noleggio a lungo termine, noleggio a breve termine e car sharing)** hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019)** e **6.132 elettriche (+125% vs 2019)**.

Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, considerando anche la fase di forte contrazione del mercato dovuta al **Covid**. Il noleggio si conferma quindi il principale protagonista degli acquisti di vetture elettrificate. La quota del renting è arrivata al **42% sul totale delle auto ibride plug-in immatricolate** e al **35%** per quanto riguarda le **auto elettriche**. *Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono state immatricolate da società di noleggio.*

Una percentuale che ha ancora ampie potenzialità, dato che queste vetture rappresentano oggi il **5,2% del totale immatricolato a noleggio**, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste cifre si aggiungono le 22.287 vetture ibride immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, con un **+51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno**.

## LA SVOLTA ELETTRICA

*“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la **diffusione delle vetture elettrificate** nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della **mobilità pay-per-use**”* commenta **Massimiliano Archiapatti**, presidente di **Aniasa**.



Il presidente Aniasa, Massimiliano

Archiapatti

Secondo Archiapatti, il noleggio *“costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”*.

## UN ECOBONUS DA ESTENDERE

*“Per accelerare la transizione verso un **parco veicoli più sostenibile e sicuro** – conclude Archiapatti – abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro 6”*.

Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, *“il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante **esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche** (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il **processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale** per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”*.

## **Aniasa, noleggio e car sharing protagonisti della mobilità sostenibile**



Il settore veicoli a noleggio si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate.

In Italia, nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019).

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo, le restrizioni alla mobilità cittadina, che hanno duramente impattato sull'auto condivisa, e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

*“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni. Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Il bonus potrebbe essere erogato anche tramite credito d’imposta o esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche e avrebbe il pregio di raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa”.*

## Auto: in Italia il noleggio guida la svolta elettrica

15 novembre 2020



Il settore del **noleggio veicoli** si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche** (BEV: +125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle **ibride plug-in** e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

## È il noleggio a trainare il boom delle auto elettriche

Due auto “a spina” su cinque nei primi nove mesi del 2020 sono state acquistate da società di renting: ecco i numeri

Di **redazione Postenews** - 12 Novembre 2020



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi due auto alla spina su cinque sono state acquistate da società di noleggio. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi diffusa da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

### **Conseguenza della pandemia**

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia. Il noleggio si conferma protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi quattro auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

## Auto: noleggio e car sharing protagonisti della mobilità sostenibile

*La richiesta ANIASA al Governo: “Incentivi per l’usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante”.*

Autore: Redazione Greencity



**Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia:** nei primi 9 mesi dell’anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all’acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall’analisi **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, basata sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019)** e **6.132 elettriche (+125% vs 2019)**. Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall’estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull’auto condivisa e l’incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all’1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche (HEV)** immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest’anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. “Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery

Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", **conclude Archiapatti**, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".

## LA RICHIESTA ANIASA AL GOVERNO: “INCENTIVI PER L’USATO ELETTRICO”



Il settore veicoli a noleggio si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate.

In Italia, nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019).

Sono questi i principali dati che emergono dall’analisi ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo, le restrizioni alla mobilità cittadina, che hanno duramente impattato sull’auto condivisa, e l’incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all’1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

*“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”,* commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, *“Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni. Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Il bonus potrebbe essere erogato anche tramite credito d’imposta o esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche e avrebbe il pregio di raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa”.*

## **AUTOMOTIVE, auto elettrica. ANIASA (Confindustria): «Il noleggio guida la svolta elettrica»**

**Il noleggio a lungo e breve termine e il car sharing si confermano protagonisti della mobilità sostenibile. La richiesta al Governo è di incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed Euro6 «allo scopo di accelerare realmente il rinnovo del parco circolante»**

11 Novembre 2020



Roma, novembre 2020 – Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi nove mesi dell'anno quasi due auto *alla spina* su cinque sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del parco circolante nel Paese, secondo ANIASA (associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) occorrerebbero misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione a beneficio delle fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Questi i principali dati e le proposte emerse dall'analisi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride diffusa oggi.

**Le cifre.** Nei primi nove mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019).

Un vero e proprio *boom* per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia.

La crisi del turismo, in particolare di quello proveniente dall'estero, le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico hanno frenato la mobilità aziendale.

**Noleggio e auto elettriche.** Il noleggio si conferma protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride *plug-in* e al 35% delle elettriche. Quasi quattro auto elettrificate su dieci vendute in Italia vengono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale, affermano all'ANIASA, che ha ancora ampi margini di crescita, se si considera che tali vetture costituiscono oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, una percentuale che lo scorso anno era pari all'1 e che nel restante mercato automotive si è fermata al 2,4 per cento.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del *renting* nei primi tre trimestri dell'anno in corso, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo del 2019.

## IL NOLEGGIO GUIDA LA SVOLTA ELETTRICA

Novembre 11, 2020



Roma. Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti. Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.**(Ma.Ca.)**

## **Auto, il noleggio “traina” la svolta elettrica. Analisi rivela che 4 vendite su 10 di auto elettrificate sono del “rent a car”**

ROMA - L'elettrico “spinto” dal rent a car. Il settore del noleggio veicoli si conferma, infatti, nel corso di quest'anno il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% contro le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use» commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. «Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro - conclude Archiapatti - abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato».

## Auto, il noleggio guida la svolta elettrica

12 novembre 2020



– **Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.**

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019)** e **6.132 elettriche (+125% vs 2019)**. Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche (HEV)** immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

*“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che*

*passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.*

*“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.*



## Auto elettriche: i principali acquirenti in Italia sono le società di noleggio

Nel periodo gennaio-settembre 2020 sono state vendute 6132 vetture elettriche alle aziende di noleggio

di [Alessio Salome](#) 12/11/2020, 09:52



Nei primi nove mesi del 2020, **quasi 2 auto elettriche su 5 sono state acquistate dalle società di noleggio**. Ciò conferma che il settore del noleggio è il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia.

Queste informazioni arrivano dall'ultima indagine condotta da **ANIASA** (**Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici**), che si occupa di rappresentare il settore dei servizi di mobilità, per quanto riguarda le immatricolazioni di auto elettriche ed ibride nel nostro Bel Paese.

Auto elettriche, le immatricolazioni sono cresciute del 125% nei primi nove mesi del 2020

### Auto elettriche: 2 esemplari su 5 sono stati comperati dalle aziende di noleggio

Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno, **le società di noleggio (breve e lungo termine e car sharing) hanno acquistato 5229 vetture ibride plug-in e 6132 auto elettriche**. Parliamo di un aumento del 225% (1611 esemplari venduti nello stesso periodo del 2019) nel primo caso e un +125% nel secondo.

Si tratta di informazioni davvero interessanti nonostante il calo registrato nel mercato del noleggio a causa degli effetti provocati dal coronavirus. Sempre secondo l'indagine condotta da ANIASA, abbiamo un 42% di quota di immatricolazioni per le auto ibride plug-in e un 35% per quelle a zero emissioni.

Quasi 4 auto elettrificate su 10, vendute in Italia, sono state immatricolate da società di noleggio. Tuttavia, **queste percentuali sono destinate a crescere nei prossimi mesi**. Bisogna anche aggiungere le 22.287 vetture ibride vendute sempre alle aziende di noleggio nei primi nove mesi di quest'anno (+51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

**Massimiliano Archiapatti**, presidente di ANIASA, ha commentato questi dati dicendo: *“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use. Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro 6”*.

Archiapatti ha concluso dicendo: *“Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”*.

## **Auto: Aniasa, il noleggio guida la svolta elettrica**

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio - commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use".

"Le risorse del recovery fund - spiega - costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione - ricorda Archiapatti - verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all'esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni euro6".

Per venire incontro "alle esigenze di cassa del governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".

## **Noleggio e car sharing a guidano la svolta italiana verso l'auto elettrica**

*ANIASA al governo: «incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante»*

Giovedì 12 Novembre 2020 | Scritto da Redazione



Secondo una nuova analisi dell'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria (ANIASA), «Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo».

Secondo ANIASA, »Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019)». Un vero e proprio boom che avviene in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli impatti della pandemia di Covid-19, in particolare crisi del turismo e restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente colpito l'auto condivisa e all'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Ma il rapporto evidenzia che «Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%». A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Il presidente di ANIASA, Massimiliano Archiapatti, conclude: «Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use. Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile,

condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti. Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato».

Sollecitazioni subito accolte dalle presidenti delle commissioni ambiente e attività produttive della Camera, Alessia Rotta e Martina Nardi, che commentano i dati sulle immatricolazioni auto del mese di settembre sul mercato europeo, hanno evidenziato che «Ha un grande valore simbolico il fatto che per la prima volta le immatricolazioni di auto ecologiche, cioè elettriche, ibride e plug-in, siano superiori a quelle delle auto a gasolio. E' vero che in questo sorpasso pesano le mild-hybrid che utilizzano la tecnologia elettrica come aiuto a quella a combustione, ma è altrettanto vero che questa tendenza significa che nelle nostre strade stanno arrivando auto che consumano meno e inquinano meno. Non è da sottovalutare che in una situazione di grande difficoltà del mercato auto in Italia registriamo una crescita per le ibride elettriche dal 7,4% al 24,7%, con le plug-in che arrivano al 2,3% e le elettriche all'1,8%. Perché significa che ora non dobbiamo più fermarci lungo la strada della riconversione ecologica della nostra mobilità, sia pubblica che privata. In questo senso sono indispensabili gli incentivi alla eco-rottamazione. I numeri dimostrano che sono stati utili sia per aiutare il ricambio del parco auto italiano, troppo vecchio e troppo inquinate, sia per sostenere un settore ad alto valore aggiunto di occupazione come quello dell'automotive. E questo è il motivo che ci spinge a ritenere che gli ecoincentivi vadano rinnovati e allargati fin dalla prossima Legge di Bilancio in arrivo all'attenzione del Parlamento».

## Incentivi per l'acquisto delle auto elettriche usate



In Italia nei primi 9 mesi dell'anno, quasi 2 auto elettriche su 5 sono state acquistate da società di noleggio. **Noleggio a lungo e breve termine e car sharing** si confermano, quindi, **protagonisti della mobilità sostenibile**. La richiesta L' [ANIASA](#) (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) chiede al Governo di formulare degli incentivi per l'acquisto di auto elettriche, ibride ed Euro6 usate per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante.

**L'acquisto incentivato di auto ecologiche, elettriche e ibride, usate** avvicinerebbe alla mobilità sostenibile le fasce di popolazione che per motivi economici non riescono a comprare il nuovo.

### Il noleggio in Italia

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA sulle immatricolazioni di vetture elettriche e ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato:

- 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019)
- 6.132 elettriche (+125% vs 2019).

**Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni**, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalle normative che limitano gli spostamenti: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero); le restrizioni alla mobilità cittadina, che hanno duramente impattato sull'auto condivisa; l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma, quindi, protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche.

Una percentuale che ha **ancora ampi margini di crescita**, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

### **La svolta verso il pay-per-use**

«Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use» commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA.

Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti.

«Per **accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro** –conclude Archiapatti – abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'[ecobonus](#) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6.

Il bonus avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato.

## Il noleggio traina l'auto elettrica

**Secondo l'analisi di Aniasa, nei primi nove mesi 2020 quasi due vetture elettrificate su cinque in Italia sono a noleggio**



11/11/2020

□ **Autore: Redazione Insurance Connect**

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia. Secondo un'analisi di **Aniasa**, l'associazione che all'interno di **Confindustria** rappresenta il settore dei servizi alla mobilità, nei primi nove mesi dell'anno quasi due auto alla spina su cinque sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019). L'associazione sottolinea il vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio resta quindi il principale protagonista degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi quattro auto elettrificate su dieci vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

venerdì 13 novembre 2020

## **NOLEGGIO E CAR SHARING SI CONFERMANO PROTAGONISTI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**



La richiesta ANIASA al Governo:

“Incentivi per l’usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante”

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell’anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all’acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall’analisi ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall’estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull’auto condivisa e l’incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all’1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest’anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che

passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.

## Auto: noleggio e car sharing protagonisti della mobilità sostenibile



Publicato il: 13/11/2020

Autore: Redazione GreenCity

La richiesta ANIASA al Governo: "Incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante".

**Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia:** nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, basata sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019)** e **6.132 elettriche (+125% vs 2019)**. Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche (HEV)** immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita

del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. *“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”,* commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, *“Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.* *“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.*



**gripdetective**  
le gomme provate da voi

pubblicato il 11 / 11 / 2020

## Auto elettriche e ibride: 2 su 5 sono a noleggio

scritto da [Redazione](#)

A quanto pare è il noleggio a guidare al svolta verso le auto elettrificate, plug-in ed elettriche, della mobilità italiana.



*Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate (elettriche e ibride) in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.*

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, [l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità](#), diffusa oggi sulle immatricolazioni di auto elettriche e ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019).

Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle auto elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

## Auto: il noleggio guida la svolta elettrica della mobilità

Di [Redazione Qualitytravel.it](https://www.qualitytravel.it)

NOV 12, 2020



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

eADV

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che

passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.

“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all’Esecutivo di estendere l’ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.

## Il noleggio: incentivi all'usato e l'elettrico farà boom

PUBBLICATO IL [12 NOVEMBRE 2020](#) DI [REDAZIONE](#)



Il governo vuole incoraggiare l'acquisto di auto elettriche? Allora cominci a sostenere il mercato dell'usato elettrico. E' la tesi di Aniasa, l'associazione che rappresenta il settore del noleggio. Noleggio che si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia, avendone immatricolate 2 su 5 nei primi nove mesi dell'anno.

Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, sostiene Aniasa in un appello indirizzato all'esecutivo, servono misure di incentivo all'acquisto dell'usato elettrico in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Aniasa, siamo il traino dell'auto elettrica

L'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, ha diffuso oggi un'analisi sulle immatricolazioni delle elettriche ed ibride nel nostro Paese da cui risulta che il noleggio è il traino della loro diffusione.

Nei primi 9 mesi del 2020 (leggi) le società di noleggio a lungo e breve termine e in car sharing hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125%). Si tratta di un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato, dovuta agli effetti della pandemia. La crisi del turismo (in particolare di quello estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno impattato sullo sharing e l'incerto quadro economico hanno frenato infatti la mobilità aziendale. Rispetto al totale delle auto elettrificate vendute nei primi mesi del 2020 il noleggio ha coperto il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche pure.

Ampi margini per crescere ma...

Le due motorizzazioni, però, hanno ancora ampi margini di crescita, sostiene l'Aniasa. Infatti queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato (lo scorso anno era l'1%) e che nel mercato totale dell'auto si fermano al 2,4%. In altre parole il noleggio, in tutte le sue forme, è il principale driver di sviluppo della mobilità a basse emissioni.

Massimiliano Archiapatti«La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della

mobilità pay-per-use» commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. Tuttavia, aggiunge Archiapatti, per accelerare la transizione «abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus alle vetture usate elettriche, e con standard di emissioni EURO6».

Bisogna creare il mercato dell'usato

Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, Aniasa suggerisce che il bonus sia erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche. Ciò accelererebbe il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale, garantendo una più rapida ricollocazione dell'usato elettrico e quindi canoni di noleggio più vantaggiosi anche sul nuovo.

## ANIASA: noleggio e car sharing supportano la mobilità sostenibile

13 Novembre 2020 [031](#)



**L'ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) ha chiesto al Governo di estendere l'ecobonus, attualmente limitato ad alcune fasce di veicoli, alle vetture usate elettriche e ibride, accelerando il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo e raggiungendo fasce sociali con minore capacità di spesa.**

Supportare l'ineluttabile transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli che nel nostro Paese ha già portato quasi 2 vetture alla spina su 5 immatricolate ad essere acquistate da società di noleggio, è uno degli obiettivi principali di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha presentato l'11 novembre 2020 i dati sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Le imprese rappresentate da ANIASA svolgono attività di:

- locazione veicoli a breve termine;
- locazione veicoli a lungo termine;
- gestione flotte aziendali (*fleet management*);
- locazione veicoli industriali;
- car sharing;
- soccorso stradale, servizi attinenti la mobilità, autorimesse e parcheggi;
- digital automotive.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in (+225%** sullo stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche (+125%** rispetto al 2019). Si tratta di un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, **pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio**, dovuta agli effetti indotti dalla pandemia di Covid-19: **crisi del turismo** (in particolare di quello proveniente

dall'estero); le **restrizioni alla mobilità cittadina** che hanno duramente impattato sull'auto condivisa; **incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale**.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche (HEV)** immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, **in crescita del 51%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

I dati, secondo ANIASA, hanno ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il **5,2% del totale immatricolato a noleggio**, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

*“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese – ha commentato **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA – La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use. Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.*

Se il noleggio veicoli è sicuramente la ragione d'essere del comparto, coprendo circa i 3/4 del giro d'affari, l'altro quarto, è rappresentato dalla **rivendita di veicoli usati a fine noleggio**, canale comunque importante per la distribuzione dei veicoli, prima nuovi e poi usati.

*“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6 – ha aggiunto Archiapatti – Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.*

ANIASA vuole svolgere un **ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale sulla mobilità**, anche quella post-Covid-19, e nelle strategie messe in campo dal Governo per gestire in modo efficace i fondi del Recovery Fund che dovranno guidare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

## Veicoli elettrici: in Italia è il settore dell'autonoleggio il principale acquirente

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 2020 15:11

**I dati in un'analisi di ANIASA che chiede misure al Governo per incentivare l'acquisto di usato elettrico, ibrido ed Euro6 per accelerare il rinnovo del parco auto circolante.**



In Italia la spinta al mercato dei **veicoli elettrici** e **ibridi** arriva dalle **società di autonoleggio** che, malgrado la crisi dell'intero settore *automotive* dovuto alle conseguenze della pandemia da Covid-19, si conferma, finora, il **principale acquirente di mezzi ecologici**.

I dati arrivano da un'analisi di **ANIASA** l'Associazione che all'interno di **Confindustria** rappresenta il settore dei **servizi di mobilità** e che proprio oggi ha diffuso le cifre relative alle **immatricolazioni** di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese dalle quali emerge come proprio il settore dell'autonoleggio sia trainante per la diffusione di veicoli meno inquinanti e per la mobilità sostenibile.

*"Nei primi 9 mesi dell'anno – scrive l'Associazione – quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio",* che aggiunge, poi: *"Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo".*

Ma andiamo con ordine. ANIASA parte dalla considerazione che, malgrado il momento congiunturale determinato dalla pandemia che, fra gli altri settori, ha penalizzato anche quello dell'autonoleggio il quale continua a soffrire il calo del turismo, delle restrizioni alla mobilità personale e cittadina (con tutto ciò che ne consegue sull'attività di **car-sharing**), senza contare l'incertezza generale di un quadro economico che ha pure provocato la frenata della **mobilità aziendale**, le società di noleggio a breve e a lungo termine hanno immatricolato, a partire da gennaio ad oggi, **5.229 vetture ibride plug-in** e **6.132 vetture elettriche**.

Il confronto con le immatricolazioni 2019 è molto positivo e tutto a favore dell'anno in corso con un balzo del **225%** per le ibride plug-in (erano solo 1.611 nello stesso periodo del 2019) e un aumento del **125%** per le elettriche. Con queste cifre il settore dell'autonoleggio si conferma il principale acquirente nazionale di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42%** delle ibride plug-in e al **35%** delle elettriche; in pratica, sottolinea ANIASA: *"Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio"*.

E il settore ipotizza ampi ed ulteriori margini di crescita dal momento che: queste vetture rappresentano oggi, in percentuale, il **5,2%** del totale immatricolato a noleggio (lo scorso anno tale percentuale era pari all'**1%**) e che nel restante mercato automotive oggi la quota è ferma al **2,4%**. Senza contare, poi le **22.287** vetture **ibride elettriche** (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del *renting* nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del **51%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

A commentare come la svolta elettrica della mobilità nazionale non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità *pay per use* è stato **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA che ha poi dichiarato come: *"Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti"*.

Ma per realizzare compiutamente un rinnovo del parco veicoli più sostenibile e sicuro servono, secondo l'Associazione dei noleggiatori auto, misure adeguate. *"Abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6"* ha dichiarato il Presidente ANIASA che ha poi suggerito come: *"Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato"*.

## Quanto si risparmia noleggiando un'auto elettrica?

di [Marco Castelli](#)

*Più di un'auto elettrica su tre viene immatricolata dalle società di noleggio. Questo perché il matrimonio tra Nlt e EV aiuta in maniera concreta a risparmiare. Vediamo come e quanto.*

Gli **ultimi dati di Aniasa** parlano chiaro. Nel 2020 **il 35 per cento delle auto elettriche** è stato immatricolato dalle **società di noleggio, a lungo e a breve termine**. Un dato molto importante, che evidenzia quanto *il binomio tra la formula del renting e gli EV sia vincente*.



In questo articolo, ci concentreremo in particolare sul **noleggio a lungo termine** e proveremo ad approfondire perché il **noleggio dell'auto elettrica** consente di risparmiare e quanto si risparmia, attraverso un esempio concreto.

### AUTO ELETTRICA, NOLEGGIO VS. ACQUISTO

Partiamo dal confronto tra **noleggio e acquisto di un'auto elettrica**. Nonostante gli **incentivi statali**, il prezzo d'acquisto di un'auto elettrica rimane elevato, con una differenza rilevante rispetto a quello di un'omologa termica. Per fare un esempio, una **Peugeot e-208**, nella versione Allure, *costa 34.800 euro, una cifra che con l'incentivo massimo si abbassa di 10.000 euro*. Una **Peugeot 208 con motore benzina PureTech 100** è invece a listino a *21.600 euro*.

Una forbice che, con il noleggio, si abbassa moltissimo. Proseguendo con l'esempio, *il canone per la 208 termica precedentemente citata, nell'intervallo 48 mesi e 660 mila km è di 330 euro al mese, mentre quello per l'elettrica è di 336 euro* – fonte **Peugeot** -. A questo, occorre aggiungere i vantaggi amministrativi e gestionali della formula del renting – **scoprili qui** -. Già qui, quindi possiamo dire che scegliendo il **noleggio dell'auto elettrica** riesco a risparmiare un bel po' e ad arrivare a una cifra che oggi è competitiva con quella che spenderei per un'auto termica.

## QUANTO RISPARMIO NOLEGGIANDO UN'AUTO ELETTRICA

### Il TCO

Ma per calcolare realmente il risparmio che **noleggiare un'auto elettrica** porta, occorre andare oltre il semplice **prezzo d'acquisto o canone dell'auto**. Per farlo occorre considerare il **TCO**, ovvero il costo totale di utilizzo, che comprende diverse variabili, in primis le spese per i rifornimenti.

### Il costo dei rifornimenti

Per quanto riguarda i rifornimenti, l'energia costa molto meno del carburante. Parliamo di quasi la metà. *Se con una 208 termica, con le basse percorrenze di chi si sposta in città, siamo sui 107 euro al mese, l'elettrica si attesta sui 65 euro.* Un aspetto che va considerato è che, quindi, da solo rende il **TCO mensile dell'auto elettrica noleggiata** vantaggioso rispetto a quello della termica – sempre nell'esempio considerato siamo a *401 euro per la e-208 contro 437 euro per la 208* -.

### La manutenzione

Un altro aspetto che pesa sul **costo totale di utilizzo annuale** è quello della **manutenzione** – se quest'ultima non è compresa nel canone di noleggio -.

Occorre sottolineare a questo proposito che, in media, la **manutenzione dell'auto elettrica** costa quasi la metà rispetto a quello di una termica, essendo minore il numero delle componenti. Tornando all'esempio di Peugeot, *per la manutenzione della e-208 siamo sui 20 euro al mese.*

**Leggi anche:** [come si calcola il TCO](#)

### I VALORI RESIDUI

Un ultimo aspetto, che incide sul TCO e sul canone di noleggio, sono i **valori residui**. Attualmente i valori residui previsionale di un'auto elettrica, secondo le **ultime rilevazioni di Autovista**, sono ormai in linea con quelli di un'auto termica, se non superiori.

Possiamo dire, quindi, che in termini di valori residui, un'auto elettrica e un'auto termica oggi se la giocano alla pari.

### CONCLUSIONI

I due aspetti che emergono chiaramente da quest'analisi sono:

- **Noleggiare un'auto elettrica** conviene molto di più rispetto ad acquistarla, e a questo aspetto occorre aggiungere che le più recenti **offerte di noleggio degli EV** includono anche l'installazione dell'infrastruttura domestica e la card per la ricarica.
- Essendo il **TCO dell'auto elettrica** molto vantaggioso rispetto a quello di una termica, *noleggiare l'auto elettrica è una scelta che in città è già molto conveniente. Diverso, ovviamente, il discorso per chi compie lunghe tratte, specie in autostrada.* In questo caso, la penalizzazione è determinata non tanto dai costi, quanto dalla **carenza di infrastrutture di ricarica**.

## **Auto: il noleggio guida la svolta elettrica**

Posted by fidest press agency su lunedì, 16 novembre 2020

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

## E' il noleggio a "guidare" l'elettrico

Da **Redazione** - 16 Novembre 2020

Il **noleggio a lungo termine** traina il settore dell'elettrico come sottolinea Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici). Sono i dati a decretarlo: nei primi 9 mesi del 2020 in Italia quasi 2 auto elettrificate su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di **vetture elettrificate** con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in ed al 35% delle elettriche. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che nel 2019 era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiunge un trend di crescita del 51% delle vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nello stesso periodo. Il noleggio conferma la carica innovativa ed il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate in Italia. È proprio la mobilità pay-per-use a "guidare" la svolta elettrica.

## GREEN

### Auto: il noleggio guida la svolta elettrica



Noleggio vuol dire elettrico.

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno **quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio**. Segno ulteriore di quanto questa transizione all'elettrico sia impattante anche sul modo dei produttori e fornitori di **ricambi auto**.

Incentivi per il noleggio dell'elettrico

Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Questa la proposta che emergono dall'analisi **ANIASA**, diffusa sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Il noleggio si alimenta sempre più dell'elettrico

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019)** e **6.132 elettriche (+125% vs 2019)**. Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Uno scenario che impone **nuovi schemi operativi al post-vendita** su cui meccatronici devono fare i conti, affinando la loro expertise nella manutenzione e riparazione dei veicoli. Oggi sempre più una necessità. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

L'importanza del noleggio auto: le richieste al Governo

*“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che*

*passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA. Che aggiunge: “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la **mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto** e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell’economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell’usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.*

*“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all’Esecutivo di **estendere l’ecobonus** (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) **alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6**. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d’imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell’usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il me*

## **Auto: il noleggio guida la svolta elettrica. Nei primi 9 mesi del 2020 quasi 2 auto su 5 sono elettriche**

(**FERPRESS**) – Roma, 11 NOV – Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell’anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all’acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall’analisi ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall’estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull’auto condivisa e l’incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all’1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest’anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un’opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all’uso dell’auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico

dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.

“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.

## I noleggiatori puntano più di tutti sull'auto elettrica

16 NOVEMBRE 2020

**E**

DI REDAZIONE WEB  
ECONOMY



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente

impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use”, commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa, “Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti”.

“Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato”.